

**IL PROGRAMMA**

**Discussioni  
su arte, politica  
ed economia**

**VITTORIO VENETO.**

«Comodamente», il festival ideato dal Centro Studi Usine, propone incontri con esponenti dell'arte, della politica e dell'economia, che si svolgeranno tra venerdì 7 e domenica 9 settembre. Sabato alle 11,30, il Foro Boario sarà teatro di un dialogo sul tema del consumismo con Mario De Vivo di Oviesso-Gruppo Coin, Cristiano Seganfredo di FuoriBiennale e i docenti Massimiano Bucchi e Marco Bettiol. Alle 15, in piazza Minucci, si svolgerà «Ateo, credente o comodamente indifferente», dibattito con Carmelo Meazza, Andrea Tagliapietra, Elio Matassi e Massimo Donà. Alle 17.30 è in programma un dibattito sul confronto pubblico-privato, moderato dal giornalista Marzio Breda: per quanto riguarda gli ospiti, gli organizzatori stanno aspettando una risposta dall'ex ministro Giulio Tremonti e dall'assessore regionale Fabio Gava. Alle 19.30 nuovo appuntamento al Foro Boario, con un incontro sul paesaggio curato dall'architetto Luigi Snozzi e dal fotografo George Tadge. Tre gli eventi principali di domenica: alle 11 Luca Zaia, Andrea Tomat e Massimo Colomban discuteranno dei cambiamenti sociali del «Terzo Veneto», nei pressi della stazione ferroviaria; alle 18.30 Ferdinando Canon, Bozidar Stanisic e Gianmario Villalta, a cui verrà affidato l'incontro letterario, mentre alle 20 appuntamento all'ex Carnielli per il dibattito «Il futuro tanto tempo fa». Durante la rassegna, mostre fotografiche, interventi musicali ed eco-ristori.

*(Alessandro Macciò)*